




La Comunità dei ss. Ambrogio e Isidoro

Notiziario Settimanale 20 Febbraio 2022

| | |
|-----------|--|
| 20 | VII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (Anno C) - III settimana Salterio |
| 09.00 | S. Messa a Rivalta (+ Annamaria Ferretti; Grisendi Pietro e Maria) |
| 11.00 | S. Messa a Rivalta (+ Becchi Silvana e Villa Zeno) |
| 21 | LUNEDÌ – S. Pier Damiani, Vescovo e Dottore della Chiesa |
| 18.30 | S. Messa al Sacro Cuore |
| 22 | MARTEDÌ – Cattedra di S. Pietro, Apostolo |
| 18.30 | S. Messa al Sacro Cuore |
| 23 | MERCOLEDÌ – S. Policarpo, Vescovo e Martire |
| 19.00 | S. Messa a Rivalta (+ Gualtieri Romano nell'ottava; Grassi Dino e Degani Maria; Camurri Alberto e Grassi Dina) |
| 24 | GIOVEDÌ – S. Modesto |
| 08.00 | Adorazione eucaristica fino alle ore 19.00 |
| 19.00 | S. Messa a Rivalta (+ Nironi Timoteo, Malacarne Mariapia, Bocedi Italia, Vecchi Ermanno) |
| 25 | VENERDÌ – S. Nestore |
| 19.00 | S. Messa a Rivalta (+ Padre Enzo Pistelli, Amos, Nando, Lucia; Beltrami Vittorio e Giuseppe) |
| 26 | SABATO – S. Paola |
| 07.30 | Mille Ave Maria fino alle 16,00 |
| 18.30 | S. Messa al Preziosissimo Sangue (prefestiva) |
| 27 | VIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (Anno C) – IV settimana Salterio |
| 09.00 | S. Messa a Rivalta |
| 11.00 | S. Messa a Rivalta (+ Defunti famiglia Archenti-Codazzi; Mirto Giuseppe, Daniele, Annavita) |



Azione Cattolica
Regio Emilia - Guastalla

**Azione Cattolica
di Reggio Emilia –
Guastalla**

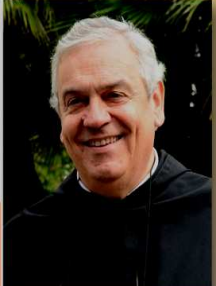
Giovani - Adulti
Adulti
Famiglie

**Ritiro di Quaresima
"Dio è oltre"**

Predicati da:

Padre Ermes
Ronchi

Scrittore e Teologo



SABATO 26 FEBBRAIO 2022
PARROCCHIA DI PIEVE MODOLENA
 VIA GIAN MARIA FERRARONI, 3 - RE

Programma:
 Ore 9.00 Arrivi e accoglienza
 9.15 Recta Lodi Matutine
 9.30 1ª meditazione, poi riflessione personale
 11.45 Santa Messa
 13.00 Pranzo (su prenotazione entro il 21/2)
 15.00 2ª Meditazione
 16.30/45 Vespri con riflessione conclusiva

**SUPER GREEN PASS E
PRENOTAZIONE
OBBLIGATORI**

INFO E PRENOTAZIONI
 Ufficio AC tel. 0522/437773
 Via Guidelli, 5
 Mercoledì 9.30-12.30
 Sito: www.azionecattolica.re.it
 E-mail: info@azionecattolica.re.it
 Oppure: Cristina: 339 2410010
 Francesca: 348 8584005
 Maria: 347 8896353

BEN ARRIVATO A MUMBAI DON DAVIDE!



**INCONTRO DELLE FAMIGLIE
PARROCCHIA SANT'AMBROGIO
IN RIVALTA**

SABATO 26 FEBBRAIO 2022
**CONDIVISIONE DELLA CENA
E DELLA PAROLA DI DIO
DALLE ORE 20.00**
PRESSO ORATORIO DI RIVALTA
**REGOLE: Mascherina, lavaggio mani,
distanziamento**

**ACCOMPAGNIAMO L'ARRIVO
DEL NUOVO VESCOVO
MONS. GIACOMO MORANDI
CON LA PREGHIERA**

O Dio, pastore eterno, che edifichi la Chiesa con la varietà e la ricchezza dei tuoi doni e la governi con la forza del tuo amore, dona al vescovo eletto Giacomo che hai chiamato a guidare la nostra comunità diocesana di Reggio Emilia-Guastalla, la sapienza e la carità degli apostoli per essere in mezzo a noi immagine viva di Cristo, buon pastore. Amen.



20 FEBBRAIO – VII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO – ANNO C

Oggi il vangelo è un poco impegnativo, perché sta parlando guardandoci negli occhi. Ci chiede di ascoltare Gesù e vedere nel nostro cuore come questa Parola trova spazio. Intanto dobbiamo ricordare che la sua Parola è e dona sempre vita. In questo brano troviamo delle parole che appaiono come comandi: “amate”, “fate il bene”, “benedite”, “pregate”. Cioè: -amare senza condizioni e misura, -fare il bene a tutti, -benedire, cioè dire sempre il bene di tutti e mai il male, -pregare per accordare il nostro cuore al cuore di Dio.

Gesù non dice queste cose come un buon consiglio, ma desidera anche dirci come vivere concretamente questi atteggiamenti, e ce lo mostra con degli esempi concreti: “porgi l'altra guancia”, “a chi ti strappa il mantello, non negare la tunica”, “dà”, “non richiedere”.

E con queste parole vuole dirci: -“Porgi l'altra guancia”, cioè non rispondere con la violenza alla violenza; -“A chi ti strappa il mantello non negare la tunica”, cioè se ti capiterà di incontrare persone prepotenti, non rispondere alla prepotenza con lo stesso atteggiamento, anzi donagli anche di più; -“Dà”, cioè sii sempre pronto a scoprire il dono di ciò che sei e che hai; -“Non richiedere” è l'atteggiamento di chi si fida della provvidenza, tu doni agli altri e il Signore provvede a te come un buon papà.

Sembrano cose quasi impossibili da praticare! Eppure la Chiesa ci presenta tanti uomini e donne che hanno vissuto così, che sono capaci di mettere in pratica questa pagina di vangelo. Se loro ci riescono non è perché sono super dotati ma perché si fidano di Gesù. Il mondo ci offre il suo progetto di vita che è quello di pensare solo a noi stessi. Si dice “Pensa solo a star bene tu”: questo è un progetto che chiude il mondo intero solo in me, esisto solo io.

Ma non c'è solo questo, per fortuna, c'è anche il progetto di tante persone per una società impegnata nella salvaguardia del creato, nella salvaguardia dei diritti umani e civili, e qui siamo a un livello certamente superiore e importante. Ma Gesù ce ne offre un altro che aumenta al massimo questo impegno perché ci porta a non escludere nessuno dall'amore, neppure i nemici e coloro che ci fanno del male. Come credenti in Gesù, dal giorno del nostro Battesimo, abbiamo scelto di percorrere questa strada.

Lui che l'ha percorsa prima di noi ci dà un bell'aiuto con quest'altro imperativo: “...come volete che gli uomini facciano a voi, così anche voi fate a loro”. Chi di noi non vuole star bene, essere pienamente felice? Tu vuoi tutto questo? Allora impegnati a realizzarlo con gli altri e per gli altri.

Tutto questo non è impegno di un giorno o di un momento, è un impegno di vita, e la vita diventa la nostra palestra dove ogni giorno e ogni momento abbiamo l'opportunità di esercitarci nell'amore. In questa palestra ci si entra da piccoli e si continua a starci fino alla fine, perché le Olimpiadi si svolgeranno solo e soltanto al termine della nostra vita. Buona domenica!

Don Riccardo

IN LIBRERIA

Luigino Bruni

L'arte della gratuità. Come il capitalismo è nato dal cristianesimo e come lo ha tradito

Edizioni, Vita e Pensiero, 2021, pagine 90, € 10,00.

Dai 30 denari a oggi, storia della contaminazione tra economia e religione. Luigino Bruni continua il percorso iniziato con il bestseller. Il capitalismo è il sacro, rispondendo a nuovi interrogativi: che cosa del cristianesimo è entrato nel capitalismo? Che cosa è rimasto fuori? Come è entrato?

C'è un'importante tradizione di pensiero che ha letto il capitalismo come figlio del cristianesimo europeo e occidentale. Ma sebbene prima Marx e poi Benjamin avessero avanzato dubbi profondi sulla natura cristiana del capitalismo, il mito dello “spirito” cristiano del capitalismo ha retto per tutto il XX secolo. Eppure, quella tesi era in origine e resta ancora controversa e debole, in particolare se andiamo a interrogarla a monte (primi secoli cristiani) e non a valle (modernità), quando l'Europa ha formulato le sue prime promesse in rapporto all'economia.

In realtà la nascita del capitalismo è stato un allontanamento dallo spirito evangelico, un abbandono della sua principale eredità: la gratuità. L'arte della gratuità non è entrata tra le competenze sviluppate dalla cultura capitalista, che avendone intuiva la natura sovversiva l'ha sostituita con la filantropia.

AVVISI

MERCOLEDÌ 23 FEBBRAIO: CORSO FIDANZATI

ORE 20.45 A FOGLIANO

CATECHISMO

SABATO 26 FEBBRAIO

Classi 3^a e 5^a elementare: incontro ore 10,00 in oratorio

Classe 4^a elementare: s. Messa ore 10,00 in chiesa

Classe 1^a media: incontro ore 14,30 in oratorio

Classe 2^a media: incontro ore 14,30 in salone

DOMENICA 27 FEBBRAIO

Classe 1^a e 2^a elementare: incontro ore 11.00-12.00 in oratorio

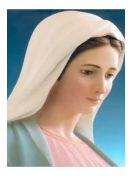
SABATO 26 FEBBRAIO: Dalle ore 09.00 ritiro di AC a

Pieve Modolena animato da don Ermes Ronchi

CENTRO DI ASCOLTO: SI CERCA UNA LAVATRICE

PER UNA FAMIGLIA BISOGNOSA

QUESTUA del 13/02/2022: € 160,00.



**Parrocchia Sant'Ambrogio
di Rivalta**

**Sabato 26 FEBBRAIO 2022
MILLE AVE MARIA**

Programma:

- 07.30: Misteri del gaudio, 250 Ave Maria
- 09.15: Misteri della luce, 250 Ave Maria
- 11.00: Misteri del dolore, 250 Ave Maria
- 12.30: Pausa pranzo
- 14.30: Misteri della gloria, 250 Ave Maria

Info: **Barbara** 328-0186372 – **Francesca** 347-0654117.

Evento organizzato dai Cenacoli degli Apostoli della Pace in collaborazione con la Parrocchia Sant'Ambrogio di Rivalta.

OMELIA DI MONS. CAMISASCA ALLA CELEBRAZIONE DI SALUTO ALLA DIOCESI DOMENICA 13 FEBBRAIO 2022

“Cari fratelli e sorelle,

con questa celebrazione eucaristica si conclude la mia presenza tra voi, almeno dal punto di vista fisico. Essa continuerà, infatti, nella preghiera, nella memoria, nell'affetto e nell'amicizia con molti di voi.

Questa Messa non è soltanto una conclusione. Essa è piuttosto una sintesi, cioè l'offerta di questi miei nove anni al Signore. Vorrei restituire a lui ciò che mi ha donato affinché egli ne tragga il frutto che desidera per il Regno di Dio e per la sua gloria nel mondo.

Questi anni di ministero episcopale sono stati innanzitutto un dono. ...

Prima ancora che di fronte alle varie incombenze che subito hanno occupato il mio animo, ho sentito la mia infinita sproporzione di fronte a Cristo che mi chiedeva di pascere il suo gregge. Oggi, al termine di questo mio mandato, oltre a rendere grazie, devo chiedere in ginocchio il suo perdono per tutte le mie mancanze, non solo per ciò che avrei potuto fare e non ho fatto, ma anche per ciò che avrei potuto essere e non sono stato, per la superficialità con cui ho accolto la grazia di Dio e risposto al suo amore. Se egli mi ha chiamato, ne sono certo, non mancherà di perdonarmi. Anche in grazia della vostra preghiera, grande risposta alla mia piccola donazione.

Nella mia gratitudine a Dio desidero ora collocare il riconoscimento verso tante persone che in questi anni mi sono state vicine, chiedendo già da ora scusa a chi non riuscirà ad essere menzionato.

...La mia casa, la casa del vescovo, è stata sempre aperta all'accoglienza e all'incontro con tante comunità, soprattutto di giovani e di famiglie. La nostra Chiesa vive per la forza del battesimo e della fede, come per l'attesa di Cristo, di numerosissimi laici. Lo Spirito non smette mai di suscitare la fede, la speranza e la carità. Esse sorgono nel cuore degli uomini, prima ancora che per iniziativa nostra, per opera della grazia di Dio. Spetta a noi, però, intercettare, riconoscere, valorizzare ed educare ciò che lo Spirito fa sorgere, anche se ciò è molto diverso da quanto avevamo preventivato. Talvolta gli schemi pastorali o teologici cui siamo abituati ci impediscono di vedere il nuovo che sorge, così come rendono più lento il nostro cammino di uscita verso i luoghi dove le persone vivono, accontentandoci drammaticamente che esse vengano da noi...

Ho cercato di favorire l'espressione culturale della fede nella consapevolezza che quest'ultima non si lega mai definitivamente a nessuna cultura, ma nello stesso tempo porta dentro di sé l'esigenza di esprimersi in forme di vita che la rendono incontrabile e apprezzabile dagli uomini di ogni tempo.

La fede non può restare confinata nel segreto delle coscienze o nel chiuso delle chiese e delle sagrestie. Senza l'aria della sua espressione sociale, muore.

Dalla nostra Chiesa e dalla sua lunga tradizione ho ricevuto molti regali. Due qui vorrei ricordare soprattutto: il dono della Parola di Dio e il dono dei Poveri. Certamente non mancavano alla mia vita queste attenzioni, come fioritura della vita sacramentale. Altrimenti non sarei stato cristiano. Qui ho sentito ripresentare più volte l'importanza della Parola di Dio. Sono stato quasi obbligato a riscoprirlo, soprattutto nella consapevolezza che la religione cristiana non è la religione del libro. La Parola di Dio è il Verbo fatto carne. In particolare, la Sacra Scrittura è la documentazione normativa della sua attesa, preparazione e avvento, a cui sempre dobbiamo rifarci per comprendere e vivere la sua venuta nell'ora presente. Ad essa dobbiamo quotidianamente alimentarci affinché il nostro amore per Cristo e la nostra conoscenza di lui crescano di giorno in giorno. La meditazione della Sacra Scrittura, soprattutto in una lettura sapienziale, che sappia coglierla nel suo insieme, genera la sete dell'Eucarestia e accompagna le nostre giornate con una luce sempre nuova. ...

Il secondo dono che ho ricevuto da questa Chiesa sono i poveri. Già entrando in Diocesi, nel mio primo incontro con i detenuti dell'Ospedale Psichiatrico Giudiziario, ebbi a dire che i poveri sono Cristo, non solo un'icona di Cristo. Il realismo della vita cristiana ci impedisce di vedere nei segni di Cristo qualcosa di lontano, semplicemente una metafora, un'immagine. I poveri sono parte privilegiata del corpo di Cristo perché ci richiamano continuamente, non soltanto all'abbassamento di Dio nella forma umana, ma soprattutto alla nostra condizione creaturale. Ci richiamano alla sete che Cristo ha di noi. A un uso saggio dei beni. Alla distribuzione dei doni ricevuti. All'umiltà e alla condizione miserevole e bisognosa di grazia della nostra umanità pellegrina.

Durante il mio cammino a Reggio Emilia ho potuto sperimentare, quasi fisicamente, la presenza dei santi nella mia vita, in particolare dei nostri patroni, del beato Rolando Rivi, di san Giuseppe e di Maria.

A lei, venerata nella nostra Cattedrale come Vergine Assunta, nella Basilica della Ghiara in adorazione di Colui che aveva generato e nella Basilica di Guastalla come Madonna della Porta, affido ciascuno di voi e il tempo che ancora mi rimane da vivere”.



Per informazioni:
Cinema Teatro Corso, Via C. Ambrogio n°9, Rivalta (RE)
Site web: cinematheatrocorsa.altervista.org
Mail: cinemacorso.rivalta@gmail.com

ACEC

Cinema Teatro Corso di Rivalta

| | | | |
|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| Domenica 16 Gennaio | Domenica 23 Gennaio | Domenica 30 Gennaio | Domenica 06 Febbraio |
| Domenica 13 Febbraio | Domenica 20 Febbraio | Domenica 27 Febbraio | Domenica 06 Marzo |

INGRESSO CONSENTITO SOLO MUNITI DI GREEN PASS

SPETTACOLI ore 15:00 e 17:00 INTERO €6.00 - RIDOTTO €4.00



“Il vero protagonista
della storia è
il mendicante.
Cioè,
Cristo mendicante
del cuore dell'uomo,
il cuore dell'uomo
mendicante di Cristo.”

siamo lieti di invitare la S.V.
alla Santa Messa presieduta da

S.E. Mons. Massimo Camisasca

Cattedrale di Reggio Emilia

22 FEBBRAIO 2022 ORE 19.00

Comunione e Liberazione Reggio Emilia

PRIMA LETTURA

DAL LIBRO DEL SIRACIDE (Sir 27, 5-8)

Quando si scuote un setaccio restano i rifiuti;
così quando un uomo discute, ne appaiono i difetti.
I vasi del ceramista li mette a prova la fornace,
così il modo di ragionare è il banco di prova per un uomo.
Il frutto dimostra come è coltivato l'albero,
così la parola rivela i pensieri del cuore.
Non lodare nessuno prima che abbia parlato,
poiché questa è la prova degli uomini.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE (Salmo 91)

**Ritornello: È BELLO RENDERE GRAZIE AL
SIGNORE**

È bello rendere grazie al Signore
e cantare al tuo nome, o Altissimo,
annunciare al mattino il tuo amore,
la tua fedeltà lungo la notte. **R.**

Il giusto fiorirà come palma,
crescerà come cedro del Libano;
piantati nella casa del Signore,
fioriranno negli atri del nostro Dio. **R.**

Nella vecchiaia daranno ancora frutti,
saranno verdi e rigogliosi,
per annunciare quanto è retto il Signore,
mia roccia: in lui non c'è malvagità. **R.**

SECONDA LETTURA

**DALLA PRIMA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI
CORINZI (1Cor 15, 54-58)**

Fratelli, quando questo corpo corruttibile si sarà vestito
d'incorruttibilità e questo corpo mortale d'immortalità, si
compirà la parola della Scrittura:
«La morte è stata inghiottita nella vittoria.
Dov'è, o morte, la tua vittoria?
Dov'è, o morte, il tuo pungiglione?».
Il pungiglione della morte è il peccato e la forza del
peccato è la Legge. Siano rese grazie a Dio, che ci dà la
vittoria per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo!
Perciò, fratelli miei carissimi, rimanete saldi e irremovibili,
progredendo sempre più nell'opera del Signore, sapendo
che la vostra fatica non è vana nel Signore.

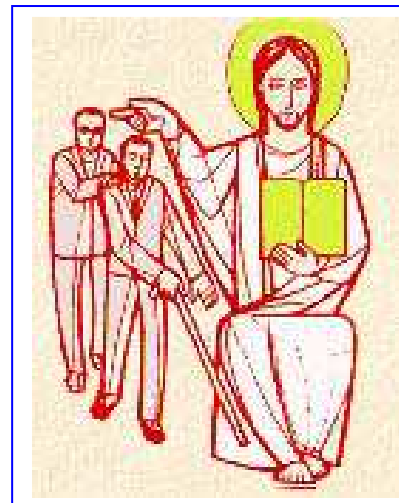
Parola di Dio

CANTO AL VANGELO (Fil 2,15-16)

Alleluia, alleluia!

Risplendete come astri nel mondo,
tenendo salda la parola di vita.

Alleluia, alleluia!



VANGELO

DAL VANGELO SECONDO LUCA (Lc 6, 39-45)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli una
parabola:

«Può forse un cieco guidare un altro cieco? Non
cadranno tutti e due in un fosso? Un discepolo non è
più del maestro; ma ognuno, che sia ben preparato,
sarà come il suo maestro.

Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio del tuo
fratello e non ti accorgi della trave che è nel tuo occhio?
Come puoi dire al tuo fratello: "Fratello, lascia che tolga
la pagliuzza che è nel tuo occhio", mentre tu stesso non
vedi la trave che è nel tuo occhio? Ipocrita! Togli prima
la trave dal tuo occhio e allora ci vedrai bene per
togliere la pagliuzza dall'occhio del tuo fratello.

Non vi è albero buono che produca un frutto cattivo, né
vi è d'altronde albero cattivo che produca un frutto
buono. Ogni albero infatti si riconosce dal suo frutto:
non si raccolgono fichi dagli spini, né si vendemmia uva
da un rovo. L'uomo buono dal buon tesoro del suo
cuore trae fuori il bene; l'uomo cattivo dal suo cattivo
tesoro trae fuori il male: la sua bocca infatti esprime ciò
che dal cuore sovrabbonda».

Parola del Signore

**SEGUICI ANCHE SU
FACEBOOK ED INSTAGRAM**



Seguici su Facebook



Seguici su Instagram



Libretto dei canti

